

Pasolini. L'ultima intervista *"Siamo tutti in pericolo"*

Venerdì 7 novembre 2025, alle 21, in Santa Maria in Braida a Cuggiono si ricorda Pier Paolo Pasolini a cinquant'anni da quel 2 novembre 1975, riproponendo la sua ultima intervista, rilasciata a Furio Colombo proprio il pomeriggio prima della tragica scomparsa.

Nella rilettura, curata da Fabrizio Parachini, il ruolo di Pasolini è affidato all'attore Luciano Mastellari.



"Pier Paolo Pasolini chiama Torino, dice a chi guida la redazione parole di sorpresa e di apprezzamento, assicura che nel pomeriggio, come d'accordo, vedrà a casa sua Furio Colombo per l'intervista"

E infatti nel pomeriggio di sabato primo novembre 1975 Pasolini e Furio Colombo s'incontrano in un'intervista per "La Stampa", all'epoca diretta da Arrigo Levi.

L'intervista, che lo stesso Pasolini suggerisce di intitolare *Siamo tutti in pericolo*, si chiude sul proposito di verificarne i dettagli l'indomani.

Ma all'alba del giorno dopo, domenica 2 novembre, il corpo senza vita di Pasolini viene rinvenuto sulla spiaggia dell'Idroscalo di Ostia, vittima di una inusitata violenza ancora ammantata d'interrogativi.

Così com'era rimasta, quasi con valenza di testamento spirituale, l'intervista viene pubblicata l'8 novembre su "La Stampa-Tuttolibri".

Più d'una poi le successive riprese editoriali, fra cui quella su "L'Unità" del 9 maggio 2005, con l'introduzione di Furio Colombo, cui rimandano la citazione e l'odierna iniziativa.

Questo ricordo e omaggio cuggionese è curato dal Prof. Fabrizio Parachini che, per l'occasione della rilettura, si cala nel ruolo dell'intervistatore Furio Colombo, mentre a Luciano Mastellari spetta ridare voce a Pasolini.

Laureato in architettura al Politecnico di Milano con una tesi sullo spazio teatrale, Mastellari inizia l'attività di attore con un gruppo universitario e il diploma al Piccolo Teatro, dove poi tornerà come docente. Partecipa a produzioni televisive, mentre, nei panni di *mimo*, è alla Scala e, in quelli di *attore* in storiche sedi di tutta Italia. Nel 1990 fonda il "Teatro Impronta" e, dal 1995, l'Associazione "Amici del Teatro" di Legnano. Tiene seminari e work-shop in aziende, università e Istituti di Cultura Italiana all'estero e redige la *Sezione Teatro* dell'antologia per la Scuola Media edita da Edumond. Nel 2008 esordisce come autore con *Album*, monologo di cui è anche interprete. Il suo repertorio spazia dalla recitazione alla regia, da Molière a Shakespeare, da Pirandello a Strindberg, da Goldoni a Cechov, da Eschilo ai contemporanei. Il tutto, nel tempo, sotto la direzione di Strehler, Ronconi, Chereau, Zeffirelli, Gregoretti...

Per informazioni

Ecoistituto della Valle del Ticino: info@ecoistitutoticino.org
Tel. 338 6359034